

DELIBERAZIONE GM N 09 DEL 02/12/13
OGGETTO: INDIVIDUAZIONE COMUNE CAPOFILA PER L'ATEM
ALESSANDRIA 4 SUD EST A CUI DEMANDARE IL RUOLO DI STAZIONE
APPALTANTE PER LA GESTIONE DELLA GARA PER L'AFFIDAMENTO
DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso che:

- con Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n° 164 recante "Attuazione della Direttiva 98/30/CE, norme comuni per il mercato interno del Gas naturale", più volte modificato ed integrato, è stato disciplinato il settore speciale del servizio di distribuzione del Gas;
- con l'art. 46 bis del D.L. 1 ottobre 2007, n° 159, convertito con Legge 222/2007 è stato disposto che le gare per l'affidamento del servizio debbano avvenire per ambiti territoriali minimi, da costituirsi con Decreto dei Ministri dello Sviluppo Economico e per i rapporti con le regioni e per la coesione territoriale, su proposta dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas e sentita la Conferenza unificata;
- in particolare l'art. 14 comma 1 del D.Lgs. n. 164/00 stabilisce che: "L'attività di distribuzione del gas naturale è attività di servizio pubblico che deve essere affidato esclusivamente mediante gara per periodi non superiori a dodici anni e gli enti locali che affidano il servizio, anche in forma associata, svolgono attività di indirizzo, di vigilanza, di programmazione e di controllo sulle attività di distribuzione;
- con Decreto Ministeriale 19 gennaio 2011 sono stati determinati 177 Ambiti Territoriali Minimi per il territorio nazionale;
- con successivo Decreto Ministeriale del 18.10.2011 sono stati individuati i Comuni appartenenti a ciascuno di detti A.TE.M.;
- per la Provincia di Alessandria sono stati individuati 4 A.TE.M. tra cui l'ambito territoriale minimo denominato Alessandria 4 SUD EST che raggruppa il territorio di 73 Comuni;
- con Decreto Ministeriale n. 226 del 12 novembre 2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 22 del 27.01.2012: "Regolamento per criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, in attuazione dell'art. 46-bis del Decreto-Legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito in legge, con modificazioni, dalla Legge 29 novembre 2007, n. 222", in vigore dall'11.02.2012, sono stati previsti tempi e modalità per l'individuazione del soggetto che gestisce la gara e per l'avvio del processo di indizione della gara medesima;

Rilevato che:

- con il Decreto Legge n. 69 del 21 giugno 2013, il cosiddetto Decreto del Fare, i termini previsti nel Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico n. 226 del 12 novembre 2011, sono stati prorogati di 4 mesi; pertanto entro e non oltre il giorno 11 gennaio 2014, tutti i Comuni componenti l'ambito Alessandria 4 Sud – Est dovranno conferire, siglando un'apposita convenzione, esplicitamente, delega di stazione appaltante ad un Comune dell'Ambito.
- tali termini sono da intendersi di natura perentoria. In particolare, scaduti i quali, la Regione con competenza sull'ambito, avvia la procedura di gara attraverso la nomina di un commissario *ad acta*, ai sensi dell'art. 14, comma 7 del decreto legislativo n. 164 del 23 maggio 2000. Inoltre decorsi quattro mesi dalla scadenza dei termini senza che la Regione competente abbia proceduto alla nomina del commissario *ad acta*, il Ministero dello sviluppo economico, sentita la Regione, interviene per dare avvio alla gara,

nominando un commissario *ad acta*.

- la Provincia di Alessandria ha proceduto alla convocazione dei Comuni appartenenti all'Ambito territoriale minimo Alessandria 1 - Nord in data 15 gennaio 2013 per l'avvio formale delle procedure inerenti l'affidamento a regime del servizio della distribuzione del gas naturale per tutti i Comuni compresi nel suddetto Ambito;
- considerato che nella riunione del 31 gennaio 2013, convocata dalla Provincia di Alessandria, il Comune di Tortona ha fornito la propria disponibilità ad esercitare il ruolo di Comune Capofila;
- a tali fini il Comune di Tortona ha proceduto a intrattenere fitti rapporti di corrispondenza e telefonici con i Comuni appartenenti al suddetto Ambito Territoriale Alessandria 4 Sud – Est al fine di illustrare gli adempimenti posti in capo ai Comuni concedenti ed al Comune capofila;
- il Comune di Tortona ha manifestato ai Comuni facenti parte dell'ambito, alla Provincia di Alessandria e alla Regione Piemonte, la volontà di candidarsi quale Comune capofila nella gara *de qua*.

Preso atto che:

- con Decreto Legge 21 giugno 2013 n°69, recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia”, meglio conosciuto come il c.d. Decreto Fare, pubblicato sulla G.U.R.I. Serie Generale n° 144 del 21/06/2013 – Suppl. Ordinario n° 50, entrato in vigore il 22 giugno scorso, è stato stabilito dall'art. 4, comma terzo, secondo periodo, che per tutti gli ambiti dell'Allegato 1 del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 12 novembre 2011, n° 226, in cui non è presente il capoluogo di provincia, la designazione della stazione appaltante di cui all'art. 2, comma primo, del medesimo decreto, avviene a maggioranza qualificata dei due terzi dei Comuni appartenenti all'Ambito che rappresentino almeno i due terzi dei punti di riconsegna dell'Ambito, come risultanti dai dati di riferimento per la formazione degli ambiti pubblicati sul sito internet del Ministero dello sviluppo economico;

Considerato che per procedere agli adempimenti previsti e stabiliti dalle norme vigenti ai fini della predisposizione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale è necessario individuare il Comune capofila a cui demandare il ruolo di stazione appaltante;

D E L I B E R A

1.di individuare il Comune di Tortona quale Comune capofila per la gestione in forma associata della procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'ATEM Alessandria 4-Sud-Est;

STABILISCE INOLTRE

con il voto unanime dei presenti, palesemente reso l'immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 18.8.2000 n.267.

La presente proposta di deliberazione è pertanto approvata.

Ravvisata inoltre la necessità e l'urgenza di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'esito della votazione unanime espressa in forma palese per alzata di mano dai n. 4 presenti;

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto deliberativo.